

**Direzione:** POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

**Area:**

## DETERMINAZIONE

**N.** G11671 **del** 21/09/2018

**Proposta n.** 15159 **del** 20/09/2018

**Oggetto:**

O.C.D.P.C. 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016 - Affidamento diretto ex art. 63 D.lgs. 50/2016 per il completamento delle attività di separazione e caricamento delle macerie e dei rifiuti a seguito delle demolizioni di fabbricati sia pubblici che privati eseguite su disposizioni ordinatorie del Comune di Amatrice e secondo le necessità evidenziate dal COI Unificato di Amatrice al fine dell'eliminazione di condizioni di pericolo. Liquidazione del 1° ed ultimo stato di avanzamento in favore dell'impresa HTR Bonifiche S.r.l. – CIG [7398940670]

Oggetto: O.C.D.P.C. 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016 - Affidamento diretto ex art. 63 D.lgs. 50/2016 per il completamento delle attività di separazione e caricamento delle macerie e dei rifiuti a seguito delle demolizioni di fabbricati sia pubblici che privati eseguite su disposizioni ordinatorie del Comune di Amatrice e secondo le necessità evidenziate dal COI Unificato di Amatrice al fine dell'eliminazione di condizioni di pericolo. Liquidazione del 1° ed ultimo stato di avanzamento in favore dell'impresa HTR Bonifiche S.r.l. – CIG [7398940670]

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI  
E CICLO DEI RIFIUTI

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTA la Deliberazione n. 615 del 3 ottobre 2017 avente ad oggetto: *“Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni”*, con la quale è stata costituita la Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

VISTA la Deliberazione n. 714 del 3 novembre 2017 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1, all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ii. *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016 *“Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286”*;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 *“Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria”*;

VISTE le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, n. 389 del 28 agosto 2016, n. 391 del 1 settembre 2016, n. 392 del 6 settembre 2016, n. 394 del 19 settembre 2016, n. 396 del 23 settembre 2016, n. 399 del 10 ottobre 2016;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con il quale è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'O.C.D.P.C. n. 388/2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

RICHIAMATO che le Regioni sono individuate con OCDPC n. 399 del 10 ottobre 2016, articolo 5, quale soggetto responsabile delle attività per la raccolta ed il trasporto delle macerie e per l'allestimento e la gestione dei depositi temporanei delle stesse;

RITENUTO di avvalersi delle deroghe di cui alle citate ordinanze ed in particolare di quelle previste dall'art. 5 commi 1 e 2 della OCDPC 19 settembre 2016 n. 394 nonché dall'art. 5 della OCDPC 10 ottobre 2016 n. 399 (Ulteriori disposizioni in materia di raccolta e trasporto del materiale derivante dal crollo totale o parziale degli edifici) con specifico riferimento all'art. 32, 35, 36, 70, 72, 73, 76, 85 del D.lgs. 50/2016, al fine di semplificare ed accelerare la procedura per la scelta del contraente, nonché all'articolo 95 del medesimo D.lgs. allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma per le stesse finalità;

VISTO il Piano di Gestione delle macerie e dei materiali provenienti dalla demolizione dei fabbricati e dagli interventi di emergenza e ricostruzione approvato con Determinazione G12689 del 28/10/2016;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016 riguardante *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 comma 1, che individua le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nei rispettivi ambiti territoriali, quali soggetti attuatori per la realizzazione delle Strutture Abitative di Emergenza (S.A.E.) di cui all'accordo quadro approvato con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1239 del 25 maggio 2016, e in base al quale le Regioni provvedono all'esecuzione delle opere di urbanizzazione ricorrendo anche alle strutture operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile;
- l'articolo 5 comma 1, che prevede che i Soggetti Attuatori, di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016, per l'affidamento ed esecuzione dei servizi tecnici e dei lavori connessi alle opere di urbanizzazione delle S.A.E. e delle altre strutture temporanee prefabbricate ad usi pubblici e sociali, possono, sulla base di apposita motivazione, provvedere in deroga alle disposizioni del medesimo decreto legislativo n. 50/2016;

VISTO il D.L. n. 189 del 17 ottobre 2016 e s.m.i., ed in particolare l'Art. 28. "*Disposizioni in materia di trattamento e trasporto del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici*" che stabilisce che: "*1. Allo scopo di garantire la continuità operativa delle azioni poste in essere prima dell'entrata in vigore del presente decreto, sono fatte salve le disposizioni di cui all'articolo 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 28 agosto 2016, n. 389,*

*all'articolo 3 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 1° settembre 2016, n. 391, e agli articoli 11 e 12 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 19 settembre 2016, n. 394, ed i provvedimenti adottati ai sensi delle medesime disposizioni."*

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 20 gennaio 2017 *"Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottato con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che il giorno 18 gennaio 2017 hanno colpito nuovamente il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese"*;

VISTA la Determinazione n. G07943 del 06/06/2017 di adozione dell'elaborato *"Sisma 24 agosto 2016 – Piano di gestione delle macerie e dei materiali provenienti dalla demolizione dei fabbricati e dagli interventi di emergenza e ricostruzione di cui al D.L. 9 febbraio 2017, n. 8 convertito con L. 7 aprile 2017, n. 45, relativo ai Comuni di Amatrice ed Accumoli"*;

VISTO il Decreto n. V00005 del 08/06/2017 del Presidente in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post SISMA 2016 (D.L. 189/2016) recante *"Approvazione dell'elaborato di cui alla Determinazione n. G07943 del 06/06/2017, denominato "Sisma 24 agosto 2016 - Piano di gestione delle macerie e dei materiali provenienti dalla demolizione dei fabbricati e dagli interventi di emergenza e ricostruzione di cui al D.L. 9 febbraio 2017, n. 8 convertito con L. 7 aprile 2017, n. 45", relativo ai Comuni di Amatrice ed Accumoli ai sensi dell'art. 28, comma 2 del Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito con legge 15 dicembre 2016, n. 229, come modificato dall'articolo 7, comma 2, lettera a) del Decreto Legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito con Legge 7 aprile 2017, n. 45"*;

CONSIDERATO che è stato necessario procedere immediatamente al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza dei centri abitati alla demolizione dei fabbricati lesionati e che impediscono il transito di persone e mezzi anche ai fini della rimozione delle macerie e successiva ricostruzione;

CONSIDERATO che in località Retrosi si è provveduto all'esecuzione di demolizioni di fabbricati su disposizioni ordinarie del Comune di Amatrice e secondo le necessità evidenziate dal COI unificato di Amatrice, al fine dell'eliminazione di condizioni di pericolo lungo la SP20;

CONSIDERATO che di conseguenza è necessario provvedere sia alle attività di separazione dei rifiuti e delle macerie al fine del recupero delle frazioni omogenee ed al loro trasporto agli impianti di destino e/o di recupero;

VISTA la determinazione n. G02263 del 23/02/2018 con cui si è proceduto ad affidare ai sensi dell'art. 63 e dei commi 8 e 13 dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016 il servizio di trasporto e il successivo conferimento ad impianto di destino dei rifiuti e delle macerie provenienti dalle zone rosse della frazione di Retrosi in comune di Amatrice a seguito demolizioni operate su disposizioni ordinarie del Comune di Amatrice secondo le necessità evidenziate dal COI Unificato di Amatrice - CIG [7398940670], alla HTR Bonifiche s.r.l. con sede in Via Bassano del Grappa 4, Roma - P.IVA 11656511000 per un importo pari a € 20.000,00 oltre IVA calcolati a misura;

VISTO il contratto di appalto sottoscritto digitalmente tra la Regione Lazio S.p.A. e l'Impresa HTR Bonifiche s.r.l. con sede in Via Bassano del Grappa 4, Roma - P.IVA 11656511000 in data 30 maggio 2018 registro cron. n. 21405 del 31/05/2018;

VISTO il certificato di ultimazione dei lavori sottoscritto il 05 febbraio 2018;

VISTA la nota prot. n° 460644 del 26/07/2018, con la quale è stata trasmessa dal DEC/DL la seguente documentazione relativa alla contabilità al primo ed ultimo SAL a tutto il 05/02/2018 che

l'Impresa ha firmato senza riserve nell'importo totale di € 19.800,00 = oltre IVA:

- Certificato di pagamento;
- 1° ed ultimo stato di avanzamento;
- Libretto delle misure;
- Registro di contabilità;
- Verbale di consegna dei lavori;
- Certificato di ultimazione dei lavori;

VISTO il certificato di verifica di conformità a firma del RUP del 03 maggio 2018 agli atti della scrivente;

PRESO ATTO che è stata esperita d'ufficio la verifica del DURC;

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione del 1° ed ultimo SAL e del saldo finale risultando il servizio correttamente eseguito come da certificato di verifica di conformità, in favore dell'Impresa HTR Bonifiche s.r.l. con sede in Via Bassano del Grappa 4, Roma - P.IVA 11656511000 del servizio per il completamento delle attività di separazione e caricamento delle macerie e dei rifiuti a seguito delle demolizioni di fabbricati sia pubblici che privati eseguite su disposizioni ordinarie del Comune di Amatrice e secondo le necessità evidenziate dal COI Unificato di Amatrice al fine dell'eliminazione di condizioni di pericolo, per un importo imponibile complessivo di € 19.965,00 di cui € 19.800,00 = oltre IVA del 1° ed ultimo SAL ed € 165,00 per rata di saldo;

#### DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare la contabilità relativa al 1° ed ultimo stato di avanzamento dei lavori del servizio per il completamento delle attività di separazione e caricamento delle macerie e dei rifiuti a seguito delle demolizioni di fabbricati sia pubblici che privati eseguite su disposizioni ordinarie del Comune di Amatrice e secondo le necessità evidenziate dal COI Unificato di Amatrice al fine dell'eliminazione di condizioni di pericolo secondo il Contratto CIG [7398940670] redatta in data 05 febbraio 2018 che si compone di:
  - Certificato di pagamento;
  - 1° ed ultimo stato di avanzamento;
  - Libretto delle misure;
  - Registro di contabilità;
  - Verbale di consegna dei lavori;
  - Certificato di ultimazione dei lavori;
2. di autorizzare la liquidazione di complessivi € 19.985,00 = oltre IVA relativamente al Certificato di pagamento n.1 di € 19.800,00 = oltre IVA emesso in data 05 febbraio 2018 e del saldo di € 165,00 relativo al servizio contabilizzato nel 1° ed ultimo Stato di Avanzamento dei Lavori per del Contratto CIG [7398940670] in favore dell'Impresa HTR Bonifiche s.r.l. con sede in Via Bassano del Grappa 4, Roma - P.IVA 11656511000;
3. di dare atto che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n.

6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e trasmesso al Soggetto Attuatore Delegato ex O.C.D.P.C. n. 388/2016 per l'adozione dei successivi atti di competenza.

**IL DIRETTORE**  
Ing. Flaminia Tosini